



CAMPOBASSO. Ieri a Campobasso è andata in scena una bella e lodevole iniziativa: si sono affrontate in un quadrangolare Città di Campobasso, Città di Fasano, Quartograd

e Brutium Cosenza. Cioè, quattro esempi di calcio popolare. L'evento è stato organizzato dall'associazione 'Noi siamo il Campobasso' e ha coinvolto le squadre juniores.

I lupetti si aggiudicano il 1° torneo di calcio popolare

Ad aggiudicarsi il torneo sono stati i Lupetti, bravi a mettere in fila tutti gli altri. Secondo posto per il Quartograd, terzo il Fasano e quarto il Brutium Cosenza. Le partite si sono giocate all'antistadio Acli e dopo il triplice fischio finale si sono spostati tutti allo stadio per le premiazioni.

L'occasione è stata quella giusta per scambiarsi un brindisi augurale e mettere anche qualcosa sotto i denti.

Un torneo in cui si sono

sfidati quattro modi differenti di intendere il calcio popolare dove ognuno ha potuto arricchirsi dell'esperienza dell'altro, quattro modi differenti in

base anche alle realtà delle città di appartenenza ma che hanno un solo comune denominatore, quello di provare a costruire un altro calcio possibile.



Nuoto. Il 21 gennaio il gran finale: si sfideranno i classificati dei due appuntamenti precedenti Gran Prix, Hidro Sport in copertina

Nella seconda tappa della kermesse, i nuotatori gialloblu sono saliti trenta volte sul podio

Buona affermazione per la Hidro Sport nella seconda prova del Gran Prix Sprint riservata a Esordienti A e B, disputatasi nei giorni scorsi: il team gialloblu, allenato dai tecnici Antonio Cucoro, Valentino Spina, Alessandro Di Soccio, Marco Cirino, Gianfranco Belfiore, Toni Oriente, Vittorio Spina e Mario De Lucia, ha chiuso l'appuntamento prenatalizio con un totale di trenta medaglie (12 ori, 7 argenti e 11 bronzi) conquistate nelle 20 gare in programma.

I primi 12 classificati per ogni gara, insieme ai qualificati della prima prova, prenderanno parte alla finale della manifestazione, in programma il prossimo

21 gennaio.

Le ragazze degli Esordienti B hanno portato un tris di ori al carnere gialloblu: prime davanti a tutte Claudia De Tullio sia nei 50 rana nuotati in 47"70 (seconda la compagna di squadra Sara Santillo con 50" netti) e sia nei 100 misti (1'33"10) ed Elisa Petti nei 100 stile libero (1'21"10), gara chiusa al terzo posto da Chiara Oriente (1'28"10); per Elisa e Claudia anche un argento a testa, rispettivamente nei 50 dorso (41"50) e 100 delfino (1'39"90). A chiudere un bronzo per Nicole Colantuono nei 100 delfino (1'50"30).

Buoni responsi anche per

i maschietti pari categoria: oro per Francesco Abruzzese nei 100 rana (1'44"00), seguito in terza posizione da Pierpaolo Iacurto (1'45"30), e per Jacopo Varriano nei 50 delfino (37"10); Jacopo ha centrato inoltre un secondo posto nei 50 stile (32"30). Un argento e un bronzo invece per Daniel Agostini rispettivamente nei 100 dorso (1'26"30) e nei 50 stile (34"40) e un bronzo per Gabriele Carfagna nei 100 dorso (1'33"50). Grande prestazione anche per la staffetta 4x50 mista mixed ottimamente nuotata da Daniel Agostini, Claudia De Tullio, Jacopo Varriano ed Elisa Petti e finita sul gradino più alto del podio.

Tris di ori anche per le ragazze Esordienti A: due successi per Alessandra Arbotti, nei 50 rana (38"40) e doppietta con Francesca Petacciato, seconda con 40"20) e nei 100 stile (1'09"30, doppietta con Alicia D'Agnone, terza con 1'10"40), e un primato per Annalaura Mariano nei 100 delfino (1'18"30, double con Benedetta Sangregorio, bronzo con 1'18"90); Benedetta e Annalaura, nei 50 dorso, hanno infine conquistato rispettivamente un argento (36"00) e un bronzo (37"00).

Per i pari categoria ma-

schi due gli ori conquistati: Giovanni Oriente ed Ermano Tedeschi hanno toccato la piastra all'unisono nei 50 stile; per loro primo posto ex aequo con 30"70. Quattro invece i bronzi: due conquistati da Antonio Mascilongo (100 rana con 1'25"10 e 100 misti con 1'16"10) e uno a testa per Gabriele Terrigno (100 dorso con 1'16"40) e Andrea Filippo Staniscia (50 delfino con 34"00).

Anche in questa categoria la staffetta 4x50 mista mixed è stata appannaggio del quartetto della Hidro Sport, con il quartetto composto da Benedetta San-

gregorio, Alessandra Arbotti, Andrea Staniscia e Giovanni Oriente, che ha conquistato la medaglia d'oro.

"Un ottimo risultato che rispecchia sostanzialmente quanto ottenuto anche nella prima tappa del Gran Prix - ha commentato il presidente e tecnico Hidro Sport, Toni Oriente - e che ci fa essere ottimisti in vista della finale del 21 gennaio. Siamo soddisfatti non solo per il numero di podi conquistati ma soprattutto delle prestazioni individuali dei nostri medaglisti, considerando che praticamente tutti hanno migliorato i propri tempi personali".



Basket, la Dynamic Venafro si rinforza con Mauro Liburdi

È arrivata proprio sotto Natale la formalizzazione dell'ingaggio di Mauro Liburdi da parte della Dynamic Venafro. Si tratta di un'ala di Cassino con esperienza nazionale ed internazionale alle spalle. Classe '82, Liburdi muove i primi passi proprio nel cassinato, prima di affrontare una stagione ad Isernia e passare poi alla Stella Azzurra. Nel 2002/2003 inizia la sua esperienza nelle Forze Armate, con cui disputa campionati a livello nazionale ed internazionale, vestendo anche la maglia della nazionale mili-

tare e riuscendo a battere per la prima volta in dodici anni gli inarrivabili USA.

Dopo due anni di servizio, nel 2004 passa in B1 a Imola ed assapora il parquet della massima serie a Jesi, dove non gioca molto ma matura come giocatore professionista. Dopo un fermo ai box per operazione al tendine rotuleo, inizia il lento recupero a Cento, per poi proseguire con le esperienze di Ozzano, Firenze e Forlì, fino alle stagioni in A2 con Latina.

Nel 2010 lascia l'Italia: milita per un anno nelle Mi-

nor Leagues statunitensi, partecipa a tornei prestigiosi come Rucker Park e Dycman.

Nel 2012 il rientro in Italia con l'ingaggio della Fortitudo Bologna, esperienza per certi versi amara a causa del fallimento della società, e l'anno successivo, a trent'anni, il ritorno nella città natale dove diventa il più giovane atleta italiano ad essere sia proprietario che giocatore di una squadra di pallacanestro. La scorsa stagione ha messo la sua esperienza al servizio della Virtus Cassino.